

Comunicato Stampa BDS Svizzera

Basilea, 25 maggio 2017

Invito a Lugano dell'ex ministro degli affari esteri d'Israele, accusata di crimini di guerra

Su invito dell'associazione Svizzera-Israele (sezione Ticino), la personalità politica ed ex-ministro israeliana Tzipi Livni é invitata al *Swiss-Israel Day* il 28 maggio a Lugano (Ticino, Svizzera). BDS Svizzera condanna con vigore l'invito di uno dei principali responsabili della guerra del 2008/2009 nella striscia di Gaza, e il sostegno di un tale evento dalla parte della Banca dello Stato del Cantone Ticino, in qualità di ente con mandato pubblico.

Tra dicembre 2008 e gennaio 2009, come ministro degli affari esteri Tzipi Livni é stata corresponsabile dell'operazione militare "Piombo Fuso" nella striscia di Gaza. Durante l'offensiva israeliana sono state lanciate 1'500 tonnellate di bombe sui distretti residenziali di Gaza. Secondo [Amnesty International](#), circa **1'400 palestinesi sono stati/e uccisi/e**, incluse 960 civili e più di 410 bambini/e. Le truppe israeliane hanno tra l'altro utilizzato armi chimiche, come il fosforo bianco, proibite dal diritto internazionale.

Lungi da condannare questi crimini, Livni ne ha assunto pubblicamente la responsabilità, come durante un'intervista sul canale israeliano [Channel 10 News](#) il 19 gennaio 2009, dichiarando : "Israele ha dimostrato un vero teppismo (*hoolliganism*) nel corso delle recenti operazioni, **come da me richiesto**".

Durante questa guerra, secondo il rapporto della commissione d'inchiesta delle Nazioni Unite sul conflitto di Gaza ("[Goldstone Report](#)"), Israele potrebbe aver commesso **crimini contro l'umanità**. Il rapporto ribadisce inoltre l'obbligo degli Stati di investigare queste asserzioni e di perseguirne i responsabili. In diversi paesi d'Europa sono state presentate delle [denunce di crimini di guerra](#) nei confronti di Tzipi Livni. In [Inghilterra](#) e [Belgio](#), le autorità hanno minacciato di trattenerla ed interrogarla.

In tale contesto é particolarmente **inaccettabile che l'intervento dell'ex ministro Tzipi Livni sia sponsorizzato dalla Banca dello Stato del Cantone Ticino**. Esigiamo che la banca, come istituzione di diritto pubblico, ritiri il suo sostegno al Swiss-Israel Day. Invece di dare voce a una personalità politica accusata di possibili crimini di guerra, il cantone Ticino dovrebbe piuttosto sostenere il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale.